



19 Febbraio 2012
Anno XXIX - n°1213
Sito della Comunità Pastorale
www.parcchiasstefano.it

Agàpe

Settimanale della Comunità Pastorale di S.Fermo, martire - 20014 Nerviano (Mi)

Parrocchia S.Stefano - Tel. 0331.587478 - parrocchiasstefano@libero.it - Ufficio parr. e fax 0331.415360

Parrocchia S.Ilario - Tel. 0331.534101 - ss.ilarioefrancesco@libero.it

Parrocchia S.Francesco - Tel.587181 - oratorio.garbatola@libero.it

Domenica 19 Febbario

Ultima dopo l'Epifania
Domenica detta

**"O Dio,
abbi pietà
di me
peccatore"**
"del perdono"



Il Racconto del pellegrino russo, un bel libretto di spiritualità orientale, suggerisce la preghiera da ripetersi come un rosario al ritmo del respiro: "Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore". Alla benevolenza del cuore di Dio sempre pronto a perdonare, deve corrispondere un simmetrico atteggiamento dell'uomo a chiedere perdono.



Ricorda:

"Il mondo, con tutte le sue risorse, non è in grado di dare all'umanità la luce per orientare il suo cammino. Lo riscontriamo anche ai nostri giorni: la civiltà occidentale sembra aver smarrito l'orientamento, naviga a vista. Ma la Chiesa, grazie alla Parola di Dio, vede attraverso queste nebbie. Non possiede soluzioni tecniche, ma tiene lo sguardo rivolto alla meta, e offre la luce del Vangelo a tutti gli uomini di buona volontà, di qualunque nazione e cultura"

(Benedetto XVI, Angelus, 6 gennaio 2012)



Ricorda:

"in quanto è il Crocifisso [...] Gesù è il Cristo, il Re. La sua crocifissione è la sua regalità; la sua regalità sta nell'aver dato se stesso agli uomini".

(Joseph Ratzinger, Introduzione al Cristianesimo)

Piccolo catechismo:

I MISTERI PRINCIPALI della FEDE CRISTIANA

1. Unità e Trinità di DIO;
2. Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

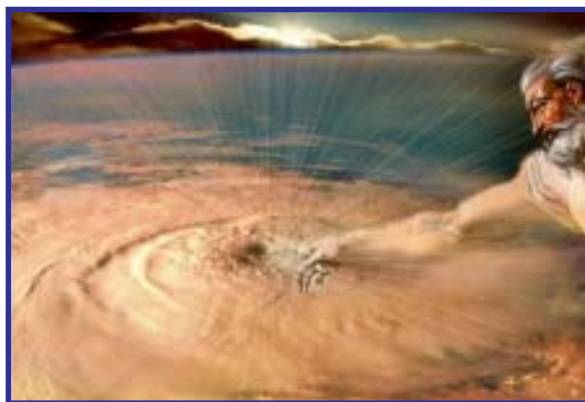
I due COMANDAMENTI della CARITA'

1. Amerai il Signore tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.
2. Amerai il tuo prossimo come te stesso.

Una bambina di seconda elementare ripete-va la lezione rileggendola sul suo libro di testo alla mamma che l'ascoltava. La lezione riguardava l'origine del mondo e diceva all'incirca così: All'inizio del mondo c'è stata una grande esplosione, che appunto si chiama "Big-Bang", per mezzo della quale hanno avuto origine i vulcani della terra. Da questi vulcani, cioè dai loro crateri, poi è uscita una grande quantità di "magma", ovvero di materia lavica, dalla quale hanno avuto origine la terra ferma, i mari, i laghi, gli animali e l'uomo stesso... praticamente tutto il creato che noi conosciamo.

La teoria, riflettendoci sopra con un po' di calma, sembra almeno un po' strana e alquanto ridicola. Innanzitutto è molto strano che da un grande disordine, l'effetto appunto di una grande esplosione, sia venuto un grande ordine assolutamente perfetto. La filosofia ci insegna che l'effetto di una azione è proporzionato alla sua causa.

Quando qualcuno provoca una grande esplosione l'effetto che ne segue è una grande distruzione. Quando qualcuno vuole realizzare una grande costruzione ordinata è necessario che ci sia una mente ordinatrice con un progetto ben preciso e con tutti i mezzi necessari per ottenere quella grande costruzione ordinata, ad esempio una grande città, un'automobile potente e raffinata tecnologicamente, un orologio dalle molte funzioni e di grande precisione. Non è sufficiente che un costruttore raccolga tutti i pezzi della sua costruzione, ad es. un orologio, li metta in un sacchetto, scuota forte il sacchetto e poi li butti su un tavolo alla rinfusa. Non ne uscirà mai



un orologio ben costruito e congeniato, ma usciranno ancora gli stessi pezzi e meccanismi alla rinfusa senza nessuna connessione e senza nessuna utilità.

Così per l'origine del mondo e dell'universo. Noi cristiani diciamo nella nostra professione di fede: "Io credo in Dio Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra". L'Apostolo Paolo, che non era uno stupido, nella sua grande Lettera ai Romani, scrive: "Infatti l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ogni ingiustizia di uomini che soffocano la verità nell'ingiustizia, poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da Lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti e la loro mente ottusa si è ottenebrata".

La conclusione è molto semplice: la nostra "cultura" laicista odierna vuole cancellare dalla mente dei bambini e dei giovani il concetto della CREAZIONE, che è il più razionale, plausibile e coerente. Cioè, di fronte ad un'opera così perfetta, grande, sconfinata come il creato è assolutamente necessario presupporre l'esistenza di un'Intelligenza assolutamente superiore all'uomo e ad ogni creatura,

che abbia saputo CREARE e ORDINARE tutto l'universo per un fine ben preciso a vantaggio dell'uomo e di tutte le creature.

Questa Intelligenza creatrice e ordinatrice noi la chiamiamo DIO PADRE.

IL "BIG-BANG" E LA CREAZIONE

Il Cardinale Scola a Family 2012:

CONTRO IL GELO DEMOGRAFICO

"La nostra società complessa rende difficile il matrimonio, non viene incontro ai bisogni oggettivi della famiglia e la tratta come un fenomeno privato e, di conseguenza, diventa una tendenza il non generare vita: questo non solo ci rende una società di vecchi ma nello stesso tempo toglie futuro al nostro cammino europeo". E' uno dei passaggi più significativi del discorso pronunciato dal Cardinale Angelo Scola, davanti a 150 giovani incontrati a Villa Sacro Cuore di Triuggio, domenica 5 febbraio, Giornata Nazionale della Vita. "I Vescovi - ha continuato il Cardinale - chiedono ai giovani di educarsi al senso della famiglia e alla bellezza della vita che nasce dalla famiglia".

Quando si parla di vita, tra le questioni più importanti in gioco ci sono i temi dell'aborto e dell'obiezione di coscienza. "La proposta di rispettare la vita dal concepimento fino al suo termine naturale è profondamente corrispondente a ciò che l'uomo si porta nel cuore. Non solo i cristiani ma tutti quanti hanno un senso adeguato dell'umano e dell'umana convivenza devono veramente andare fino in fondo e riconoscere la gravissima piaga e la ferita violenta che l'aborto porta all'umanità. Bisogna fare di tutto per sconfiggere questa piaga perché è un male in sé ed è un male oggettivo. Nel ricordare questo, l'uomo di Chiesa dice tutto il bene che vuole all'umanità e in modo particolare alle donne e alle madri. Ma difendere la vita significa farsi carico di tutte le situazioni in cui essa è minacciata. Per questo l'Arcivescovo ha ricordato "la terribile piaga delle violenze nei confronti delle donne, contro le quali dobbiamo reagire con forte energia, e la nostra fatica nel venire incontro ai nostri fratelli senza fissa dimora che in giornate fredde e dure come queste vanno incontro alla morte. Fatti questi che ci provocano a ripensare il nostro stile di vita a partire dal coinvolgimento personale".

INTERNET SICURO - ISTRUZIONI per l'USO



Il dodici per cento dei bambini europei, tra i nove e i sedici anni, ha subito contatti indesiderati su internet, ma un genitore su due non è venuto a saperlo. In due cifre, ecco i rischi della navigazione. Non per questo chat, social network e altro devono fare paura: l'importante è saperli usare e sapersi difendere da chi cerca di fare del male attraverso la Rete. Proprio per questo martedì 7 febbraio u.s. si è celebrata in tutta Europa la Giornata per internet più sicuro: occasione giusta per

spiegare ai bambini, a scuola e anche in famiglia, come non correre rischi quando si è - da soli - davanti allo schermo di un computer. I suggerimenti più ovvi? Chi maneggia un computer dovrebbe saperli ma riprenderli non guasta. **Non pubblicare dati privati in Rete, non rispondere in nessun modo a utenti sconosciuti, non inserire foto personali o sconvenienti e non spostare parolacce o insulti.**

L'Istituto degli innocenti di Firenze ha un suo sito www.trool.it, esempio di navigazione sicura, di social network e di blog controllati per i più giovani. Sul sito i ragazzi possono pubblicare post, video, foto e disegni per spiegare come internet migliori la loro vita. Quando però lo si usa in modo intelligente, con attenzione e rispetto delle regole.

(da Popotus di Avvenire, martedì 7 febbraio 2012)

Mercoledì 22 • Pellegrinaggio al Santuario del Bambino Gesù di ARENZANO

Come è tradizione, da tanti anni ci rechiamo in pellegrinaggio al Santuario del Bambino Gesù di Arenzano proprio per affidare al Piccolo Gesù tutti i nostri ragazzi.

Il pullman (doppio) passa alle **6.30 a Garbatola**,
alle **6.45 a S. Ilario** e alle **7 in piazza Mercato a Nerviano**.

Ci sono ancora posti liberi. Chi volesse può aggiungersi.

VENERDI' 24



ore 15 per Terza Età (in Oratorio Femminile)
ore 21 nelle case ospitanti

Scheda n° 5: L'INCONTRO nella NOTTE (Rut 3,1-18)

DOMENICA 26 FEBBRAIO

Inizia la QUARESIMA

Nel pomeriggio di domenica prossima
ci ritroveremo nelle nostre tre chiese
per il RITO delle CENERI,
gesto altamente significativo che ci
introduce nel tempo penitenziale
della Quaresima.

La prima settimana di Quaresima
sarà dedicata ai

SANTI ESERCIZI PARROCCHIALI

che quest'anno saranno predicati
da don Mario Bonsignori, responsabile
dell'Ufficio Sacramenti della Diocesi,
sul tema:

**"PER LE SUE PIAGHE NOI
SIAMO STATI GUARITI"** (Is 53,5)

Dal 22 al 24 aprile sarà realizzata una
mostra "Fèm quàtar pass... indrè"
promossa dal 'Comitato 51' e dall'Ass.
Collage: si ricercano oggetti, indu-
menti, corredi, fotografie e piccoli
attrezzi inerenti al periodo 1800/
1950.

Tutto il materiale raccolto verrà
catalogato e RESTITUITO ai rispettivi
proprietari a fine mostra.

Zordan Giovanni - 0331.586948

Grassi Marina - 0331.589880

Cozzi Daniela - 0331.589429

**E' disponibile il piccolo
sussidio per la preghiera
in Quaresima:**

Euro 1,00



☒ **OFFERTE - S.Stefano:** in memoria di Bergamini Edda, 50; Buste 1^a del mese, 1225; per la parrocchia, 300; in memoria di Baldassari Ester per la chiesa, 170 +100; in memoria di Lamberto Moretti, 155; in memoria di Pastori Luigi, 200+50. **S.Ilario:** per utilizzo salone, 70; per la parrocchia, 400; in memoria di Nando e Luigia, 500; NN per la chiesa, 450. **S.Francesco:** per il Battesimo di Sara, 200; per il Battesimo Giulia, 50; in memoria di Consonni Maria, 50; per il Battesimo di Gabriele, 40. **Grazie a tutti!**

Si sa, i pregiudizi sono l'anticamera della guerra e dei litigi, anche quelli più banali e più sciocchi. Il pregiudizio consiste nell'etichettare un'altra persona prima di ogni sua azione: anzi leggere ogni sua azione a partire dal modo con cui l'abbiamo classificata. La forza del pregiudizio però sta nel fatto di non essere riconosciuto come tale: la persona crede veramente di giudicare in modo corretto e oggettivo; è insomma una strategia psicologica che noi adottiamo per sveltire i nostri processi mentali: peccato che di queste strategie sarebbe bene farne a meno. Il diavolo sa insidiarsi fin troppo bene in queste modalità di funzionamento della nostra mente.



Carissimo,
nel tuo operato, tra gli obiettivi che ti devi proporre c'è sicuramente quello di rompere l'armonia e la pace tra le persone. La comunione, che rappresenta uno dei capisaldi fondamentali del nostro nemico, crea un clima di fiducia reciproca e un contesto di serenità che per noi è veramente deleterio. Come possiamo operare e sperare di ottenere frutti nelle anime se i cuori degli uomini sono già appagati dalla felicità e dalla serenità? Sarebbe impossibile. Dobbiamo invece scongiurare che una comunità arrivi a tanto. Abbiamo bisogno che nelle persone nascano le invidie, le rivalità, le gelosie, le cattiverie reciproche e i pensieri malvagi dell'uno contro un altro e soprattutto abbiamo bisogno che tutto questo venga vissuto dal soggetto in questione non come un qualcosa di negativo ma come un giudizio vero sulla realtà. Ti raccomando soprattutto di penetrare nei cuori delle tue prede iniettando la consuetudine al pregiudizio affinché da qui noi si possa lavorare per far nascere tutte le divisioni successive. Ad esempio se tu convincerai una certa persona che un altro individuo non la saluta perché non la ritiene degna nemmeno del saluto, questa persona leggerà sempre nell'altro questa attitudine. Succederà che i saluti sinceri dell'altro gli suoneranno come ipocriti e comunque saranno tralasciati mentre il soggetto amplificherà all'inverosimile i momenti nei quali il saluto non c'è stato. Fa niente se quel saluto in realtà non c'è stato per una svista, per una dimenticanza, o anche solo per sordità. La tua preda sarà lì ad aspettare che accada una cosa simile per sentirsi confermata nei suoi pregiudizi e alimentare odio profondo. Così questo tarlo eroderà i rapporti, farà nascere risentimento e rabbia senza che nessuno sia stato veramente colpevole. L'esperienza ci conferma che tutto questo, grazie alla nostra abilità è davvero formidabile e i nostri umani ci cascano in modo veramente eclatante.

Tuo, Legione.

• AGENDA degli ORATORI •

Lunedì 20	21.00	Catechesi ado (OF)
	21.00	Catechesi 18/19enni (OM)
Mercoledì 22	21.00	Incontro per i Genitori di 2ª e 3ª media di Garbatola (oratorio)
Giovedì 23	21.00	Catechesi giovani (OM)
Sabato 25		Carnevale ambrosiano - Sfilata di carnevale per tutti gli oratori



Prima nelle vie della propria parrocchia e poi tutti insieme, alle ore 16.15 da viale Villorosi fino alla ex meccanica dove vivremo insieme un momento di festa, di animazione e i "chiacchiere" 21.00 presso l'OM festa di carnevale per adolescenti e giovani (obbligatoria la "maschera")